



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104142>

TITOLO DEL PROGETTO:

MERCATINO SOLIDALE DELL'USATO EMMAUS PALERMO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma "Per una comunità di diritti e opportunità in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto intende promuovere percorsi di inclusione e contrasto a diverse forme di povertà attraverso l'economia circolare del mercatino dell'usato; promuovere il volontariato e l'accoglienza di persone in difficoltà con l'obiettivo di renderle autonome e impedire lo sviluppo di una sotto-cultura mafiosa che può rappresentare un intralcio all'acquisizione di diritti. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione della componente che fa parte delle linee strategiche del PNRR: M5C2 per l'ambito di intervento sulla rigenerazione urbana in linea con l'investimento "progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" con attenzione particolare alla multiculturalità e all'inclusione.

Pertanto, in coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" il progetto si pone come obiettivo:

Contrastare differenti forme di povertà e di emarginazione sociale nella città di Palermo.

Tale obiettivo lo si vuole raggiungere attraverso l'accoglienza incondizionata all'interno della Comunità Emmaus Palermo, l'autofinanziamento della Comunità stessa come garanzia di indipendenza da qualsiasi struttura pubblica o privata ed infine attraverso la costruzione di una coscienza civile, in particolare nei giovani, contro ogni forma di pregiudizio.

Il progetto vede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità quali operatori volontari, per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva. Con questa misura si vuole offrire un'occasione per sviluppare il senso di autonomia rispetto ad un contesto socio-familiare disagiato in cui vivono e dare loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà e di sostenere attivamente il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Gli indicatori scelti per la verifica progettuale nonché per il monitoraggio e la valutazione dell'efficienza delle attività che si realizzeranno sono:

BISOGNI / ASPETTI DA INNOVARE	INDICATORI	EX ANTE	SITUAZIONE A FINE PROGETTO
-------------------------------	------------	---------	----------------------------

Mantenimento di una "Comunità Sostenibile" attraverso un'attività di economia circolare	Numero di persone che si rivolgono ad Emmaus	Una media di 80 persone all'anno	100
	Numero di persone in accoglienza all'interno della comunità Emmaus Palermo	Dal 2015 ad oggi sono 35 con una media che varia a seconda del ricavato del mercato solidale (in quanto associazione autofinanziata).	Superare il limite di 20 accoglienze fino ad un massimo di 40
Necessità di attivare percorsi di empowerment e reintegrazione sociale per ridurre la povertà relazionale e culturale di persone a rischio povertà nella città di Palermo.	Numero di persone coinvolte in percorsi di empowerment e reintegrazione sociale	35	50
	Numero corsi di formazione, tirocini lavorativi o iscrizioni scolastiche	15	30
Sensibilizzazione cittadinanza ed in particolare la popolazione giovanile e scolastica sulle cause, i numeri della povertà e gli strumenti di contrasto	Numero studenti coinvolti durante gli incontri di formazione	500 circa nel corso di un anno scolastico	700
	Numero studenti partecipanti alle proposte progettuali di Emmaus: giornata del volontariato, alternanza scuola-lavoro, campi di volontariato.	Una media di 100	150
	Numero persone coinvolte negli eventi pubblici di sensibilizzazione alle tematiche sulla povertà	800 circa nel corso di un anno	1.000

A metà percorso, con la collaborazione degli operatori volontari, verrà effettuato un incontro di verifica dei risultati raggiunti attraverso la realizzazione dell'obiettivo e di analisi dell'impatto che quest'ultimo avrà sul territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
<i>Attività 1.1.1</i> Divulgare informazioni sulla comunità Emmaus	Realizzazione grafica e contenuti materiale informativo. Gestione del sito internet e dei canali social per la diffusione dell'informazione; distribuzione dei volantini nei punti strategici.
<i>Attività 1.1.2</i> Organizzare uno sportello/punto informativo per ricevere eventuali richieste di accoglienza.	Garantire l'apertura dello sportello a supporto del Responsabile della comunità; verificare appuntamenti, gestire le telefonate di prima informazione e creare le schede dell'utenza.; sistemazione del materiale utile allo sportello con ricollocazione della documentazione.
<i>Attività 1.1.3</i> Avviare colloqui in presenza con il responsabile della comunità.	Assistenza al responsabile della comunità durante i colloqui.
<i>Attività 1.1.4</i> Effettuare la prima accoglienza del richiedente con 1 mese di prova.	Monitoraggio del nuovo accolto, supporto alla comprensione degli spazi e dei criteri di recupero delle donazioni, selezione e vendita.
<i>Attività 1.1.5</i> Accogliere e prendere in carico il soggetto richiedente.	Supporto al responsabile per la presa in carico e instaurazione del legame di accoglienza
<i>Attività 2.1.1</i> Realizzazione di materiale informativo e divulgazione tramite diversi canali.	Realizzazione grafica e contenuti materiale informativo. Gestione del sito internet e dei canali social per la diffusione dell'informazione; richiesta autorizzazione e distribuzione dei volantini nei punti strategici autorizzazioni.

<i>Attività 2.1.2</i> Interloquire telefonicamente con i donatori e i clienti che chiamano il numero della Segreteria Emmaus.	Visualizzazione merce via foto, selezione e risposta alla clientela in collaborazione con il responsabile.
<i>Attività 2.1.3</i> Gestione e organizzazione del Mercatino Solidale dell'Usato.	Supporto all'attività di autofinanziamento ed interazione con i donatori; controllo merce in entrata, compilazione e rilascio "ricevuta di donazione".
<i>Attività 2.1.4.</i> Organizzare eventi promozionali	Supporto al responsabile della comunità: organizzazione logistica, accoglienza e gestione flusso utenza, sistemazione materiali informativi, cartellonistica e degli spazi.
<i>Attività 3.1.1</i> Svolgere colloqui periodici con la persona accolta.	Assistenza al responsabile della comunità durante i colloqui. Verifica percorso in corso: scadenze documenti, stato di salute e visite mediche, percorso scolastico, situazione permesso di soggiorno.
<i>Attività 3.1.2</i> Verificare lo stato sociale dell'utenza,	Supporto al responsabile della comunità. Accompagnamento persona per: recupero documentazione, iscrizione medico di famiglia, esenzione sanitaria, visite mediche, recupero della residenza o effettuare una nuova, ricerca e iscrizione tirocinio lavorativo, patente di guida, iscrizione scolastica, ecc.
<i>Attività 3.1.3</i> Indirizzare l'utenza verso l'autonomia.	Supporto al responsabile della comunità: monitoraggio utenza e accompagnamento graduale verso autonomia delle attività essenziali (mantenimento documentazione di identità, medici di famiglia, richiesta reddito di cittadinanza, richiesta permesso di soggiorno, pensione, ecc.).
<i>Attività 4.1.1</i> Contattare le scuole superiori.	Contattare telefonicamente e via mail le scuole indicate.
<i>Attività 4.1.2</i> Stabilire un'interlocuzione con i singoli insegnanti.	Invio mail, primo contatto insegnanti e calendarizzazione appuntamenti.
<i>Attività 4.1.3</i> Programmare e realizzare i laboratori di classe (I, II, III incontro + visita al Mercatino e alla Comunità).	Calendarizzazione laboratori, preparazione aula, aiuto supporto audio-video, supporto attività di gruppo, testimonianza attività.
<i>Attività 4.1.4</i> Monitorare i contenuti e gli stimoli alla fine di ogni incontro.	Organizzazione momento di riflessione finale, organizzazione verifica finale (articolo di giornale o post social).
<i>Attività 4.1.5</i> Attivare percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro	Supporto settore formazione: accompagnamento studenti nelle attività Emmaus, formazione pratica al gruppo, gestione gruppi di lavoro per settori.
<i>Attività 5.1.1</i> Organizzazione della Giornata del Volontariato	Preparazione materiale informativo; contatto insegnanti, raccolta adesioni, calendarizzazione.
<i>Attività 5.1.2</i> Realizzare e coordinare l'attività di sostegno all'autofinanziamento durante la Giornata del Volontariato.	Preparazione settori Mercatino, preparazione lavoro, verifica numero studenti, accoglienza, accompagnamento gruppi.
<i>Attività 5.1.3</i> Organizzazione l'evento estivo "Passione Civile - campi di volontariato Emmaus Palermo"	Supporto al settore Campi Estivi. Organizzazione logistica generale: vitto, alloggio, spostamenti, attività. Preparazione materiale informativo e contenuti per sito internet. Raccolta adesioni.
<i>Attività 5.1.4.</i> Realizzazione di eventi durante i campi estivi.	Pianificazione evento, realizzazione materiali informativo, creazione contenuti e diffusione social, richieste autorizzazioni, trasporto volontari, trasporto merce utile all'evento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104142>

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)
--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Gli operatori volontari devono assolutamente astenersi dal consumo di alcolici e sostanze stupefacenti in quanto lavorano in stretta collaborazione con persone con possibili dipendenze. Dovranno inoltre indossare scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro forniti dall'associazione. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari in SCU dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto. È possibile prevedere l'impiego degli operatori volontari in SCU anche in giorni festivi e nel fine settimana, e per lo svolgimento di attività al di fuori della sede di attuazione come previsto dal DPCM del 14/01/2019. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione. Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 Monte Ore Annuale: 1145
--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno
--

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali. Servizio Civile Universale: (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti Progetto prescelto: (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti Punteggio soglia per idoneità 36 punti Titoli di studio: Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti. Laurea specialistica 10 punti Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti Licenza Media 7 punti Esperienze aggiuntive: Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata
--

nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCU indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Indirizzi svolgimento: La formazione specifica sarà realizzata presso la sede operativa del Mercatino Solidale dell'Usato in via Caravaggio 10 Palermo. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti:	Ore 10 (complessive)
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) 	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili → Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali. → Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p>	<p>2 ore</p>

<p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B: Il Movimento Emmaus	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Storia e valori del Movimento Emmaus, le prime comunità e l'evoluzione dal 1949 ad oggi. - Vita ed eredità del fondatore del Movimento Emmaus: l'inverno del 1954, l'appello a Radio Lussemburgo e "l'insurrezione della bontà" - Il Movimento Internazionale e le articolazioni Regionali (Europa, Africa, Asia, America) - il Manifesto Internazionale del Movimento ed i documenti fondamentali. - Formazione eventi e laboratori scolastici: gestione gruppi e gestione laboratori. 	8
Modulo C: I beni confiscati alla mafia come riscatto sociale.	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Riuso sociale dei beni confiscati alle mafie, la legge 109/96. - Storia con percorso guidato alla villa confiscata sede di "Casa Emmaus". 	4
Modulo D: Disuguaglianza sociale	
Contenuti	ore
<ul style="list-style-type: none"> - Politiche sociali: Presentazione di una rete nazionale – "La Rete dei Numeri Pari" e i cambiamenti legati al Reddito Universale e al Welfare. - Democrazia partecipativa e alleanze orizzontali. 	4
Modulo E: Il Mercatino Emmaus Palermo	
Contenuti	ore
<ul style="list-style-type: none"> - Formazione teorico-pratica: le donazioni in arrivo, controllo e primo stoccaggio - La comunicazione interna ed esterna: gestione del cliente e i settori di vendita. 	18
Modulo F: la Comunità Emmaus Palermo	
Contenuti:	ore
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della comunità e testimonianze. - La solidarietà verso gli altri: l'accoglienza in comunità, il lavoro dei comunitari e le regole della comunità. 	12
Modulo G: la raccolta a domicilio	
Contenuti:	ore
<ul style="list-style-type: none"> - Criteri di selezione sulle tipologie delle merci - Riconoscimento provenienza della merce (antiquariato o modernariato). - Formazione teorico-pratica: smontaggio e rimontaggio differenti tipologie di mobilio. 	16

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
PER UNA COMUNITA' DI DIRITTI E OPPORTUNITA' IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
→ Tipologia minore opportunità: Diff Economiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (10 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 5 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. Per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. L'organizzazione delle attività sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- focus group;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 4 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo	x		
Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.	x		
Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.		x	
Colloqui individuali - bilancio di competenze, emersione delle competenze, compilazione curriculum	x	x	x
Incontro finale collettivo – linee guida			x
Attività opzionali			x

21.2) Attività obbligatorie (*)

Gli incontri saranno finalizzati a:

- autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile e di analisi delle competenze, con l'obiettivo della certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013. Attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (vedi accordo voce 12 del presente formulario) verranno realizzati percorsi formativi in forma collettiva ed online rivolti agli operatori volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di Cittadinanza derivanti dall'esperienza di servizio civile.
- attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.
- Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.
- Colloqui individuali volti a:
 - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;

- ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita (tramite l'applicazione e l'analisi degli strumenti).
 - supporto nell'elaborazione del curriculum vitae con supporto alla sua compilazione (utilizzo di strumenti più comunemente utilizzati – Europass-, Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- Incontro collettivo finale per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro e per fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).

21.3) Attività opzionali

Incontro collettivo volto a:

- dare indicazioni per la ricerca delle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni;
- supportare nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.